



CITTA' DI LUCCA

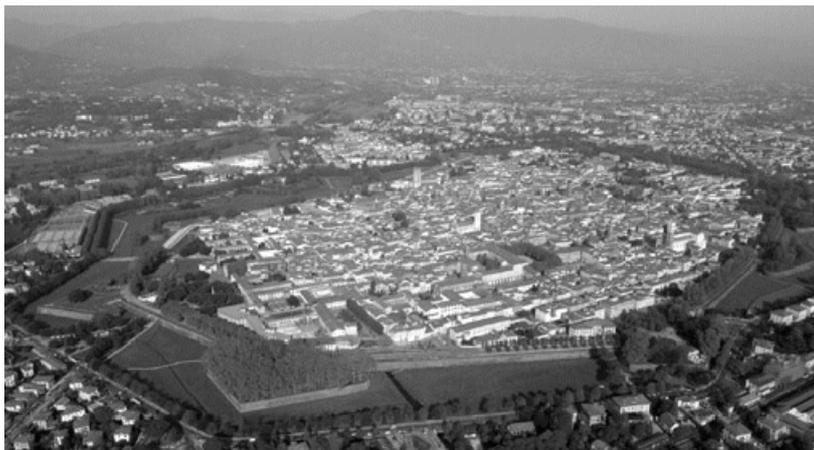
Le ali alle tue idee



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE



REPUBBLICA ITALIANA



INTERVENTO DI RESTAURO DELL' EX CONVENTO DI SAN DOMENICO - EX MANIFATTURA TABACCHI

Strutture per l'alta formazione connesse al trasferimento tecnologico (AF)

PROGETTO ARCHITETTONICO PROGETTO ESECUTIVO

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE

UNIECO SOC. COOP.
via Meuccio Ruini, 10 - 42124 - Reggio Emilia (RE) (Mandataria)

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI DR. ING. MICHELE BIANCHI & C. srl
via D. Chelini, 39 - 55100 - Lucca (LU) (Mandante)

R.A.M.A. srl
vl. Castracani, 600 - 55100 - Lucca (Mandante)

MARTINELLI IMPIANTI
via del Poggetto 439/h S. Anna - 55100 - Lucca (LU) (Mandante)

PROGETTO

COORDINAMENTO GENERALE
A.I.C.E. Consulting S.r.l. con sede in via G. Boccaccio, 20 - 56010 - Ghezzano (PI)
Pietro Carlo Pellegrini Architetto, via di Vicopelago, 3129 - Pozzuolo - 55100 Lucca (LU)

ARCHITETTONICO
Pietro Carlo Pellegrini Architetto, via di Vicopelago, 3129 - Pozzuolo - 55100 Lucca (LU)

STRUTTURALE, IMPIANTI MECCANICI, ELETTRICI, PREVENZIONE INCENDI
e COORDINAMENTO SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE
A.I.C.E. Consulting S.r.l. con sede in via G. Boccaccio, 20 - 56010 - Ghezzano (PI)

CONSULENTE PROGETTO RESTAURO
Eugenio Vassallo Architetto, via Sandro Gallo, 54 - 30126 - Venezia Lido (VE)

CONSULENTE PROGETTO STRUTTURALE
Massimo Dringoli Ingegnere, Lungarno Simonelli, 10 - 56126 - Pisa (PI)

CONSULENTE PROGETTO ARCHITETTONICO
Alessandro Franco Architetto, RCF & P., c.so F.lli Cervi, 51 - 47838 - Riccione (RN)

Comune di Lucca
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Mauro Di Bugno

PROGETTO
Relazione specialistica arredi, attrezzature tecnologiche e
informatiche

edificio

AF

SCALA :

DATA : Ottobre 2013

elaborato

FILE :

AR REL 03.dwg

REV : 0

AR. REL.03



REGIONE
TOSCANA



PROVINCIA
di Lucca



COMPETITIVITÀ
DINAMISMO
INNOVAZIONE

www.regione.toscana.it/creo

QUALITÀ

PIUSS LUCCA DENTRO

INTERVENTO DI RESTAURO DELL' EX CONVENTO DI SAN DOMENICO

EX MANIFATTURA TABACCHI

Strutture per l'alta formazione connesse al trasferimento tecnologico (AF)

ARREDI, ATTREZZATURE TECNOLOGICHE ED INFORMATICHE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'intervento consiste nella ristrutturazione di circa 1140 mq dell'ex Manifattura Tabacchi da adibire a strutture per l'alta formazione così suddivise: reception, salette, locali tecnici, servizi igienici, una grande sala lettura, laboratori, aule per seminari, una sala riunioni e alcuni spazi di servizio. Se ne prevede un utilizzo sia da parte degli utenti della struttura per la nascita e lo sviluppo di imprese innovative ospitata al piano terra ed al primo piano del medesimo edificio che da parte di ricercatori di IMT o da altri istituti per l'alta formazione. Ospiterà attività post-universitarie e di ricerca e completerà la filiera dell'alta formazione dando spazi ai dottorandi interessati alla ricerca precompetitiva e rafforzando il rapporto tra processi di innovazione del sistema produttivo locale ed attività di ricerca non solo favorendo l'incontro tra ricercatori ed imprenditori ma anche fornendo a questi ultimi spazi adeguati per le attività di ricerca industriale e di applicazione tecnologica. Gli ambienti infatti saranno dotati di tutti gli arredi e le attrezzature utili alla corretta fruizione degli spazi e funzionali al corretto svolgimento delle attività all'interno delle aule.

Sono presenti infatti sia ambienti di lavoro separati che ospitano al loro interno vari operatori ognuno dotato di una postazione di lavoro, sia ambienti di aggregazione dove verranno inserite sedute e scaffalature. Alcune aule inoltre sono pensate per il ritrovo di più fruitori e saranno quindi attrezzate per conferenze e presentazioni anche multimediali, dotate di diversi posti a sedere, maxischermo, impianto di proiezione e diffusione suono atto a garantire la corretta fruizione degli incontri.

Il progetto in particolare prevede la fornitura di tutti i materiali e delle attrezzature indicate negli elaborati grafici quali:

- videoproiettore tipo Optoma HD 200X 1.500 ansi lumen, o equivalenti
- schermo motorizzato 250X250 per videoproiezione
- lavagna luminosa tipo Geha top vision 400 o equivalenti
- computer con video
- computer laptop

- stampante multifunzione, tipo Lexmark X862de 4 od equivalenti, comprensiva di cassettera per fascicolazione
- plotter a colori formato A0 tipo HP designjet 4020, od equivalenti

Per quanto concerne la rispondenza del progetto alla normativa in materia di barriere architettoniche si precisa che le specifiche soluzioni tecniche (funzionali e dimensionali) adottate rispondono a quanto prescritto.

L'intervento è rivolto ad un fabbricato vincolato esistente da adibire a servizi aperti al pubblico e le opere progettate soddisfano le norme sopra citate, applicando il criterio di accessibilità.

L'accesso ai locali è garantito da porte con dimensione superiore od uguale a 90 cm che consentono il raggiungimento dei collegamenti verticali meccanizzati e dei servizi igienici accessibili.

Oltre alle scale esistenti il fabbricato è dotato di un nuovo vano scale di dimensioni adeguate. Inoltre i vari piani sono collegati da ascensori con dimensioni idonee a quelle previste della normativa vigente.

Laddove sia necessario superare un dislivello tra gli ambienti recuperati sono state inserite delle rampe con pendenza minore o uguale all'8%.

Le porte interne previste in progetto hanno una dimensione superiore od uguale ad 80 cm.

I divisori interni sono realizzati da pareti non portanti e quindi facilmente modificabili e con costi contenuti.

I servizi igienici di ogni piano sono dotati di almeno due bagni (uno per uomo ed uno per donna) con sufficienti dimensioni per il movimento di una sedia a ruote e per l'inserimento delle apparecchiature necessarie.

Vengono garantite infatti, con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari. In particolare, sono presenti: lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla tazza; lo spazio necessario per l'accostamento frontale delle sedie a ruote al lavabo, del tipo a mensola; la dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza.